



Un nuovo sistema integrato per ridurre i rifiuti da attrezzature mediche e RAEE

Il contesto

In EU nel 2012 sono stati censiti 11 mila ospedali, 68 mila presidi sanitari, 3 milioni di posti letto per malattie acute e 55 mila presidi sanitari per animali

Ogni presidio sanitario sia esso dedicato alle persone o agli animali, produce rifiuti, quantitativamente significativi e con una certa complessità.

Il problema

- Mancanza di procedure standard per la gestione di rifiuti provenienti dalla dismissione di attrezzature mediche da parte delle strutture sanitarie.
- Scarsa prevenzione della produzione di rifiuti e scarso riutilizzo delle attrezzature dismesse (spesso ancora funzionanti).
- Mancanza di una preventiva e specifica valutazione e caratterizzazione del rifiuto prima dello smaltimento.

La soluzione

Il progetto LifeMED, Medical Equipment Discarded, presentato al bando Life+2013, è finalizzato a studiare e realizzare un nuovo sistema integrato di gestione e riqualificazione delle apparecchiature e attrezzature mediche usate dismesse. Il progetto si sviluppa da luglio 2014 a giugno 2017, per un periodo di 36 mesi, in Italia e in Romania.

Obiettivo

Rendere minima la quota di rifiuti, derivante dalla dismissione di attrezzature mediche, massimizzandone il riutilizzo e la rigenerazione

Azioni

- Indagine sulle strutture sanitarie mediche e veterinarie e un'analisi conoscitiva sulle attrezzature mediche dismesse in Italia e in Romania.
- Recupero di attrezzature mediche in Italia e in Romania, presso i laboratori dei partner di progetto, per essere donate e riutilizzate.
- Organizzazione in Italia di un tavolo nazionale di consultazione per la definizione di linee guida nella gestione delle attrezzature mediche dismesse.
- Promozione e diffusione delle attività realizzate attraverso incontri informativi in Italia e in Romania e materiali di comunicazione off-line e on-line.

Risultati attesi

- 350 contatti con strutture sanitarie
- 300 apparecchiature elettromedicali riprocessate
- 250 tonnellate di rifiuti gestiti, provenienti da strutture sanitarie
- 100 tonnellate di rifiuti non prodotti
- 80 enti beneficiari individuati per la donazione
- 120 arredi sanitari donati
- 100 componenti di ricambio smontati





- **Analisi dello stato dell'arte del sistema di gestione** delle attrezzature dismesse e dei rifiuti da attrezzature mediche in Italia, Spagna, Germania e Romania;
- **Raccolta degli strumenti normativi** a livello nazionale, europeo ed internazionale.



- **60 strutture sanitarie** che dismettono beni contattate;
- **10 richieste di informazioni e di collaborazione** ricevute;
- **5 strutture** con cui è stata avviata un collaborazione;
- **20 possibili beneficiari** (tra soggetti e organismi che operano sul territorio UE, in particolare enti che svolgono attività sociosanitarie a scopo benefico e di carità) contattati;
- **100 contatti privati** per la distribuzione di ausili e piccole attrezzature sanitarie raggiunti;
- **Collaborazione con associazioni** del territorio limitrofo all'attività di Medicus Mundi Attrezzature.



Elaborato un **modello per la corretta caratterizzazione** di alcune apparecchiature sanitarie rispetto alla presenza di sostanze pericolose (in riferimento alla normativa RoHS) al loro interno o di altre problematiche legate ad una classificazione come rifiuto.



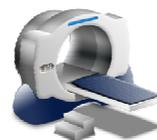
1 attrezzatura medica analizzata al fine di verificare la presenza di sostanze pericolose (in riferimento alla normativa RoHS) o per verificare l'eventuale radioattività.



- **Giornate di formazione** tra operatori Cauto e operatori AFF (in Italia e in Romania);
- **Giornata dimostrativa** durante XV Convegno Nazionale AIIC;
- **Giornata dimostrativa** transnazionale a Bucarest;
- **Lezione** presso la Facoltà di Ingegneria all'Università di Brescia;
- **Lezione** presso la Facoltà di Ingegneria all'Università di Bucarest;
- **Presentazione progetto** ad eventi e fiere di settore.



Monitoraggio dell'impatto ambientale e socio-economico del progetto.



- **20 tonnellate di rifiuti** di attrezzature provenienti da strutture sanitarie gestiti;
- **60 attrezzature medicali** e **20 arredi sanitari** (equivalenti a 10 tonnellate di rifiuto non prodotto) revisionati;
- **50 attrezzature medicali** donate a soggetti che operano in Italia, Romania e Lituania.



Realizzazione di un sito web in tre lingue (Italiano, Inglese, Rumeno), di **comunicati stampa**, di **newsletter** e di **materiale promozionale**.

